

TANIA CAMPEA - GEOLOGI AIGAE ABRUZZO : “Che l’area di Rigopiano diventi un’area di conservazione della memoria , anche quella geologica. L’Abruzzo non uccide , il Gran Sasso non uccide nessuno .

I cambiamenti estremi devono abituarci ad un turismo responsabile. Educazione Ambientale sia nelle scuole . In Italia solo il 9 per cento degli edifici scolastici sottoposti ad interventi di recupero edile , hanno avuto interventi di adeguamento sismico”.

Filippo Camerlenghi : “L’Educazione Ambientale sia obbligatoria nelle scuole. Noi lo facciamo già . Nelle aule simuliamo alluvioni e terremoti e poi portiamo i ragazzi sulle frane e lungo i sentieri paesaggistici bellissimi di Leonardo , del Manzoni e non solo”.

“Che la zona dove sorgeva l’albergo di Rigopiano venga trasformata, anche per rispetto nei confronti di chi non c’è più, in un’area di conservazione della memoria . Una memoria delle persone ma direi anche un area di conservazione della memoria geologica . Sarebbe bello che possa diventare quell’area un museo della geologia a cielo aperto con sentieri della memoria in grado di raccontarci l’evoluzione di quel paesaggio, la geomorfologia del territorio”. E’ la proposta innovativa di **Tania Campea** geologo abruzzese dell’AIGAE, resa nota in queste ore nel corso delle numerose interviste rilasciate dalla **Campea** . “Solo la conoscenza, l’educazione ambientale con la narrazione del territorio- ha proseguito **Campea** - possono aumentare i livelli di sicurezza . I sindaci devono comprendere che il turismo ambientale aumenta l’economia locale, è una ricchezza e tutela il territorio . Il turismo ambientale ha bisogno non solo di un territorio sicuro. Non dobbiamo avere paura della montagna . Il Gran Sasso non uccide anzi ha rappresentato pagine molto importanti della storia italiana e noi Guide Ambientali Escursionistiche le raccontiamo sempre . L’Abruzzo non uccide , gli Appennini non uccidono e non dimentichiamo i borghi , le leggende , il fascino di un territorio pieno di arte e colori . Dobbiamo semplicemente pensare ad un turismo responsabile. Gli eventi di queste settimane hanno fatto comprendere che dobbiamo saper fare turismo ambientale ed imparare che non tutto è possibile in ogni stagione . Dobbiamo pensare ad un turismo responsabile basato su una radicale educazione all’ambiente in grado di farci comprendere non solo i cambiamenti in corso ma anche cosa fare e cosa non fare , come comportarci in caso di un’emergenza . Soprattutto dobbiamo amare la natura, conoscerla e raccogliere tutte le informazioni sui posti dove ci stiamo recando . Dobbiamo imparare a convivere con le emergenze, conoscere territori. Dobbiamo pensare che conoscere è meglio del non conoscere. Se conosciamo le peculiarità ambientali di un territorio possiamo anche vedere la sua evoluzione e prevederne la vulnerabilità” . Le Guide Ambientali Escursionistiche raccontano con il linguaggio dei ragazzi e dei bambini il territorio , come viverlo , amarlo , come convivere con i rischi , comportarsi .

Campea: “In Italia solo 382 edifici scolastici sottoposti ad interventi di adeguamento sismico”.

“Abbiamo deciso di portare l’Educazione Ambientale nelle scuole . Anche in Abruzzo lo facciamo . Quanta attenzione c’è però per le scuole in Italia? Solo il 9 per cento degli edifici scolastici italiani sul totale degli interventi in edilizia scolastica è stato adeguato sismicamente parliamo di circa 382 edifici scolastici - ha proseguito **Tania Campea** - mentre gli interventi di efficientamento energetico sono stati ben 1690 su tutto il territorio nazionale . A questo punto mi chiedo a che serve avere edifici efficienti dal punto di vista energetico ma che magari potrebbero non essere sicuri ? L’educazione ambientale nelle scuole è sempre più necessaria . Noi lo facciamo già. Nelle scuole portiamo una seria attività didattica basata sul linguaggio dei bambini e dei ragazzi. Ad esempio raccontiamo i rischi attraverso dei giochi e storie sulla vulnerabilità , sulla pericolosità e l’esposizione al rischio ma allo stesso tempo creiamo meraviglia dinanzi al bello ”.

AIGAE per le scuole a tutto campo - Studenti in aula e sulle frane ma anche lungo sentieri di Leonardo e Manzoni .

L'Aigae c'è a tutto campo nelle scuole italiane .

“Su tutto il territorio nazionale descriviamo la geomorfologia del territorio - ha dichiarato **Filippo Camerlenghi** , Vice Presidente Nazionale delle Guide Ambientali Escursionistiche Italiane - narriamo l'evoluzione del paesaggio , simuliamo alluvioni e terremoti raccontando ai ragazzi cosa fosse un georischio ma anche l'Italia sia bella per le sue risorse ed il perché abbiamo i terremoti ed i vulcani e come conviverci . Poi facciamo dei giochi ai quali gli studenti partecipano attivamente . L'attività fatta nelle scuole si trasferisce poi sul territorio . Conduciamo per davvero i ragazzi delle scuole sulle frane e con esperti geologi narriamo loro l'evoluzione e la bellezza del paesaggio italiano . Un paesaggio spesso ritratto da grandi artisti come Leonardo o raccontato da Dante , Virgilio , Manzoni , Leopardi . Spieghiamo loro come vivere un'esperienza di turismo ambientale con la famiglia , perché amare la natura e cosa può donarci la natura , ad esempio le emozioni . Come Guide Ambientali Escursionistiche Italiane stiamo lavorando ad un'imponente iniziativa che sia in grado di rilanciare l'Italia Centrale . Un'iniziativa che sarà davvero unica per il rilancio dell'Abruzzo , Lazio , Marche”.